



PARLANO DI NOI

Rassegna Stampa Aprile – Maggio 2023

Sommario

- 1. Codebri alla premiazione delle aziende che promuovono salute** **pag. 3**
Il Cittadino MB 08/04/2023
- 2. Codebri alla premiazione delle aziende che promuovono salute** **pag. 4**
Il Giornale di Desio 13/04/2023
- 3. Casa Giada: il progetto che aiuta i ragazzi con disabilità a gestirsi in autonomia** **pag. 5**
Giornale di Desio 29/04/2023
- 4. TikiTaka Night in Villa Tittoni in collaborazione con lo SFA** **pag. 6**
Il Cittadino MB sez. Desio 03/06/2023
- 5. Evento Affidi a Desio** **pag. 6**
Il Cittadino MB sez. Desio 03/06/2023

Codebri alla premiazione delle aziende che promuovono salute

Il Cittadino MB 08/04/2023

L'elenco delle aziende premiate comprende grandi gruppi internazionali e imprese di ridotte dimensioni.

A conferma di come sia sempre possibile favorire nei luoghi di lavoro stili di vita salutari.

Una «filosofia» che va si sta diffondendo sempre più anche in Brianza. Sono infatti 66 le aziende della provincia che a Monza nella sala congressi di Assolombarda, hanno ricevuto il riconoscimento di «Azienda che promuove la salute» relativo al programma «Aziende che Promuovono salute – Rete WHP Lombardia».

Il programma si basa sui principi della Responsabilità Sociale d'Impresa. L'iniziativa è promossa da ATS Brianza e Assolombarda. «Per la nostra Agenzia di Tutela della Salute – sottolinea Aldo Bellini, direttore sanitario di ATS Brianza – è molto rilevante il tema, e qui troviamo terreno fertile con una rete consolidata, grazie soprattutto alla collaborazione di Assolombarda. Il cardine del progetto è presidiare i fattori di rischio relativi alle malattie degenerative, cioè far sì che le aziende promuovano all'interno comportamenti di benessere e tutela della salute». «La sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro – precisa Alessandro Scarabelli, direttore generale Assolombarda – sono tra le tematiche più importanti per le imprese e per Assolombarda sono tra le massime priorità. Il programma europeo WHP –Workplace Health Promotion- rappresenta uno strumento per sensibilizzare e diffondere la consapevolezza su questo tema. Il premio valorizza l'impegno delle nostre imprese.

La collaborazione con l'ATS Brianza ha l'obiettivo di sostenere la cultura della salute e di premiare le buone pratiche aziendali». I comportamenti suggeriti dal Progetto riguardano anche l'alimentazione, l'attività fisica, il contrasto alle dipendenze e la conciliazione casa lavoro. L'elenco delle aziende premiate comprende A.Agrati S.p.A., Alfa Laval Italy S.r.l., Alfa Laval S.p.A., ASST Brianza, Fondazione Irccs San Gerardo Dei Tintori, ATS Brianza, BASF Italia S.p.A., BorgWarner Morse Systems Italy S.r.l., BrianzAcque S.r.l., Cavotec Specimas S.p.A., CISL Monza Brianza, Commscope Italy S.r.l., Consulting Group, **Consorzio Desio Brianza**, COOP, Diversey S.p.A., Espresso Service S.r.l., ESSELUNGA, Flowserve Worthington S.r.l., FlowserveValbart S.r.l., Impianti S.p.A., Kasanova S.p.A., La Meridiana Due, Cooperativa sociale, La spiga Cooperativa sociale, LiferayItaly S.r.l., NPI Italia S.r.l., Oerlikon Balzares Coating Italy S.p.A., Officine Meccaniche Berta S.r.l., Patheon/Thermofisher Italia S.p.A., Ristoservice S.r.l., Roche Diabetes Care Italy S.p.A., Roche Diagnostics S.p.A., Roche S.p.A., Rovagnati S.p.A., Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l., STMicroelectronics S.p.A., Trillium Pumps Italy S.p.A. e Webhelp Enterprise Sales Solutions Italy S.r.l..

ATS ASSOLOMBARDA RICONOSCIMENTI ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE

di Sergio Gianni

L'elenco delle aziende premiate comprende grandi gruppi internazionali e imprese di ridotte dimensioni. A conferma di come sia sempre possibile favorire nei luoghi di lavoro stili di vita salutari. Una «filosofia» che va si sta diffondendo sempre più anche in Brianza. Sono infatti 66 le aziende della provincia che a Monza nella sala congressi di Assolombarda, hanno ricevuto il riconoscimento di «Azienda che promuove la salute» relativo al programma «Aziende che Promuovono salute – Rete WHP Lombardia». Il programma si basa sui principi della Responsabilità Sociale d'Impresa. L'iniziativa è promossa da ATS Brianza e Assolombarda. «Per la nostra Agenzia di Tutela della Salute – sottolinea Aldo Bellini, direttore sanitario di ATS Brianza – è molto rilevante il tema, e qui troviamo terreno fertile con una rete consolidata, grazie soprattutto alla collaborazione di Assolombarda. Il cardine del progetto è presidiare i fattori di rischio relativi alle malattie degenerative, cioè far sì che le aziende promuovano all'interno comportamenti di benessere e tutela della salute». «La sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro – precisa Alessandro Scarabelli, direttore generale Assolombarda – sono tra le tematiche più importanti per le imprese e per Assolombarda sono tra le massime priorità. Il programma europeo WHP –Workplace Health Promotion- rappresenta uno strumento per sensibilizzare e diffondere la consapevolezza su questo tema. Il premio valorizza l'impegno delle nostre imprese. La collabo-

LAVORARE FA BENE Imprenditori virtuosi e dipendenti in salute, 66 aziende premiate



Hanno risposto al programma «Aziende che Promuovono salute Rete WHP Lombardia»

razione con l'ATS Brianza ha l'obiettivo di sostenere la cultura della salute e di premiare le buone pratiche aziendali». I comportamenti suggeriti dal Progetto riguardano anche l'alimentazione, l'attività fisica, il contrasto alle dipendenze e la conciliazione casa lavoro. L'elenco delle aziende premiate comprende A.Agrati S.p.A., Alfa Laval Italy S.r.l., Alfa Laval S.p.A., ASST Brianza, Fondazione Irccs San Gerardo Dei Tintori,

ATS Brianza, BASF Italia S.p.A., BorgWarner Morse Systems Italy S.r.l., BrianzAcque S.r.l., Cavotec Specimas S.p.A., CISL Monza Brianza, Commscope Italy S.r.l., Consulting Group, Consorzio Desio Brianza, COOP, Diversey S.p.A., Espresso Service S.r.l., ESSELUNGA, Flowserve Worthington S.r.l., FlowserveValbart S.r.l., Impianti S.p.A., Kasanova S.p.A., La Meridiana Due, Cooperativa sociale, La spiga Cooperativa so-

ciale, LiferayItaly S.r.l., NPI Italia S.r.l., Oerlikon Balzares Coating Italy S.p.A., Officine Meccaniche Berta S.r.l., Patheon/Thermofisher Italia S.p.A., Ristoservice S.r.l., Roche Diabetes Care Italy S.p.A., Roche Diagnostics S.p.A., Roche S.p.A., Rovagnati S.p.A., Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l., STMicroelectronics S.p.A., Trillium Pumps Italy S.p.A. e Webhelp Enterprise Sales Solutions Italy S.r.l..

Codebri alla premiazione delle aziende che promuovono salute

Il Giornale di Desio 13/04/2023

Il riconoscimento è stato attribuito, nella sede di Assolombarda, a 66 realtà brianzole

Premiate le aziende che tutelano la salute

Il direttore sanitario di Ats Bellini: «Il cardine del progetto è presidiare i fattori di rischio relativi a malattie degenerative»

MONZA (nsr) Premiate perché tutelano la salute dei propri dipendenti.

Sono 66 le aziende della provincia di Monza e Brianza che lunedì nella sala congressi di Assolombarda a Monza, hanno ricevuto il riconoscimento di «Azienda che promuove la salute» legato al Programma «Aziende che Promuovono salute - Rete WHP Lombardia» che si colloca nel processo di promozione della salute negli ambienti di lavoro e che ha come obiettivo di sollecitare cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro affinché possano diventare ambienti favorevoli all'adozione consapevole di stili di vita salutari.

Il riconoscimento, rilasciato dall'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza, ha l'obiettivo di sostenere il processo di miglioramento continuo delle aziende in materia di salute e sicurezza sul lavoro. «Per la nostra Agenzia di Tutela della Salute è molto rilevante il tema, e qui troviamo terreno fertile con una rete consolidata, grazie soprattutto alla collaborazione di Assolombarda - ha spiegato Aldo Bellini, direttore sanitario di Ats Brianza - il cardine del progetto è presidiare i fattori di rischio re-



I rappresentanti delle aziende premiate da Ats nella sede di Assolombarda a Monza

lativi alle malattie degenerative, cioè far sì che le aziende promuovano all'interno comportamenti di benessere e tutela della salute. Ciò crea un altro importante risultato, poiché i lavoratori poi portano il messaggio di salute anche fuori, in famiglia e nelle altre relazioni. La nostra Ats continuerà a portare avanti attività di promozione della salute dei lavoratori in modo forte e deciso».

Da parte sua, Alessandro

Scarabelli, direttore generale di Assolombarda, ha rimarcato che «la sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro sono tra le tematiche più importanti per le imprese e per Assolombarda sono tra le massime priorità. Il programma europeo WHP - Workplace Health Promotion - rappresenta uno strumento per sensibilizzare e diffondere la consapevolezza su questo tema e il premio di quest'oggi valorizza l'impe-

gno delle nostre imprese. La collaborazione con l'Ats Brianza ha l'obiettivo di sostenere la cultura della salute e di premiare le buone pratiche aziendali. In questa direzione va la piattaforma digitale RSPPTALIA.com che dal 2016 Assolombarda e altre 19 Associazioni del Sistema Confindustriale, hanno creato per divulgare da parte delle aziende stesse le buone pratiche comprese quelle le-

dei lavoratori».

Le buone pratiche raccomandate dal Progetto WHP riguardano, in particolare, l'alimentazione, l'attività fisica, il fumo di tabacco, il contrasto alle dipendenze e la conciliazione casa lavoro. Le aziende premiate, oltre ad aver rispettato queste best practice, si sono impegnate attivamente in tematiche quali, ad esempio, l'invecchiamento attivo della popolazione lavorativa, l'inseri-

mento dei giovani negli ambienti di lavoro e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento sono state A.Agrati S.p.A.; Alfa Laval Italy S.r.l.; Alfa Laval S.p.A.; ASST Brianza, Fondazione Irccs San Gerardo Dei Tintori, ATS Brianza, BASF Italia S.p.A.; BorgWarner Morse Systems Italy S.r.l.; BrianzAcque S.r.l.; Cavotec Specimas S.p.A.; CISL Monza Brianza; Commscope Italy S.r.l.; Consulting Group; Consorzio Desio Brianza; COOP; Diversey S.p.A.; Espresso Service S.r.l.; ESSELLINGA, Flowserve Worthington S.r.l.; Howserve Valbart S.r.l.; Impianti S.p.A.; Kasanova S.p.A.; La Meridiana Due, Cooperativa sociale; La spiga, Cooperativa sociale; Liferay Italy S.r.l.; NPI Italia S.r.l.; Oerlikon Balzars Coating Italy S.p.A.; Officine Meccaniche Herta S.r.l.; Patheon/Thermofisher Italia S.p.A.; Ristoservice S.r.l.; Roche Diabetes Care Italy S.p.A.; Roche Diagnostics S.p.A.; Roche S.p.A.; Rovagnati S.p.A.; Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l.; STMicroelectronics S.p.A.; Trillium Pumps Italy S.p.A.; Webhelp Enterprise Sales Solutions Italy S.r.l.

Casa Giada: il progetto che aiuta i ragazzi con disabilità a gestirsi in autonomia

Giornale di Desio 29/04/2023

Un'esperienza molto positiva, nata grazie alla collaborazione del Seme, con il Sorriso dell'anima e il Codebri Casa Giada: una palestra di autonomia per le persone con disabilità.

Il progetto, nato grazie alla collaborazione della cooperativa sociale desiana «Il Seme», dell'associazione «Il sorriso dell'anima onlus» e dell'Azienda speciale consortile Consorzio Desio Brianza, consiste nel permettere alle persone con disabilità di mettere in atto delle esperienze residenziali temporanee, di uno o più giorni consecutivi, all'interno di Casa Giada, in via Olmetto, dove, accompagnati dagli operatori e dai volontari, possono sperimentare un percorso di vita autonoma.

«Questo progetto permette ai ragazzi con disabilità di mettersi alla prova al di fuori del loro contesto familiare, sperimentando l'abitare e riconoscendosi in questo modo in una dimensione adulta», ha spiegato **Rosa Valenti**, educatrice del Consorzio Desio Brianza.

L'iniziativa comprende una serie di attività che variano dal fare la spesa, tenere in ordine la propria stanza e cucinare, ad attività di gestione del proprio tempo libero, dei propri interessi e dei momenti di svago come decidere di andare al cinema, a mangiare una pizza o rimanere a casa a guardare la televisione, dando così modo ai ragazzi di «sperimentare dinamiche che noi tutti viviamo nella vita di tutti i giorni», come rimarcato da **Marianna Gagliostro**, responsabile dei servizi e dei progetti alla cooperativa «Il Seme».

«Questo progetto ci serve per la vita; soprattutto se un giorno andrò a vivere da sola mi serviranno le cose che facciamo qui», ha affermato Rita, una delle frequentatrici della cooperativa sociale «Il seme», che da ormai 5 anni prende parte a quest'iniziativa con regolarità.

«Quando sono a Casa Giada mi sento benissimo, mi piace essere più autonoma e soprattutto stare con i miei amici», ha aggiunto Maria Eugenia.

L'esperienza è stata giudicata estremamente positiva anche da Nicola, che ha commentato: «Questo progetto mi fa sentire felice, se fosse per me starei qui tutti i giorni».

I ragazzi inoltre imparano a relazionarsi con i vicini di casa e con gli altri, con i quali possono confrontarsi nelle situazioni di vita quotidiana e in autonomia, accompagnati e seguiti da figure professionali: «Il progetto ha a che fare con la cultura, l'inclusione e la possibilità di relazionarsi con gli altri e con il territorio - ha infine rimarcato **Cristina Orsino**, referente dei progetti del Dopo di Noi e della cittadinanza attiva a Il Seme - Insieme ai ragazzi andiamo per esempio dal fruttivendolo o dal panettiere e ciò permette anche alla cittadinanza di accogliere le persone con disabilità che, in autonomia, compiono le commissioni di tutti i giorni».

Un'esperienza molto positiva, nata grazie alla collaborazione del Seme, con il Sorriso dell'anima e il Codebri

DESIO (gl9) Casa Giada: una palestra di autonomia per le persone con disabilità.

Il progetto, nato grazie alla collaborazione della cooperativa sociale desiana «Il Seme», dell'associazione «Il sorriso dell'anima onlus» e dell'Azienda speciale consortile Consorzio Desio Brianza, consiste nel permettere alle persone con disabilità di mettere in atto delle esperienze residenziali temporanee, di uno o più giorni consecutivi, all'interno di Casa Giada, in via Olmetto, dove, accompagnati dagli operatori e dai volontari, possono sperimentare un percorso di vita autonoma.

«Questo progetto permette ai ragazzi con disabilità di mettersi alla prova al di fuori del loro contesto familiare, sperimentando l'abitare e riconoscendosi in questo modo in una dimensione adulta», ha spiegato **Rosa Valenti**, educatrice del Consorzio Desio Brianza.

L'iniziativa comprende una serie di attività che variano dal fare la spesa, tenere in ordine la propria stanza e cucinare, ad attività di gestione del proprio tempo libero, dei propri interessi e dei momenti di svago come decidere di andare al cinema, a mangiare una pizza o rimanere a casa a guardare la televisione, dando così modo ai ragazzi di «sperimentare dinamiche che noi tutti viviamo nella vita di tutti i giorni», come rimarcato da **Marianna Gagliostro**, responsabile dei servizi e dei progetti alla cooperativa «Il Seme».

«Questo progetto ci serve per la vita; soprattutto se un giorno andrò a vivere da sola mi serviranno le

Casa Giada: il progetto che aiuta i ragazzi con disabilità a gestirsi in autonomia



cose che facciamo qui», ha affermato **Rita**, una delle frequentatrici della cooperativa sociale «Il seme», che da ormai 5 anni prende parte a quest'iniziativa con re-

golarità. «Quando sono a Casa Giada mi sento benissimo, mi piace essere più autonoma e soprattutto stare con i miei amici», ha aggiunto



Rita, Maria Eugenia e Nicola, i ragazzi che frequentano Casa Giada: per tutti un'esperienza molto positiva

Maria Eugenia. L'esperienza è stata giudicata estremamente positiva anche da **Nicola**, che ha commentato: «Questo progetto mi fa sentire felice, se fosse per me starei qui tutti i giorni».

I ragazzi inoltre imparano a relazionarsi con i vicini di casa e con gli altri, con i quali possono confrontarsi nelle situazioni di vita quotidiana e in autonomia, accompagnati e seguiti da figure professionali: «Il progetto ha a che fare

con la cultura, l'inclusione e la possibilità di relazionarsi con gli altri e con il territorio - ha infine rimarcato **Cristina Orsino**, referente dei progetti del Dopo di Noi e della cittadinanza attiva a Il Seme - Insieme ai ragazzi andiamo per esempio dal fruttivendolo o dal panettiere e ciò permette anche alla cittadinanza di accogliere le persone con disabilità che, in autonomia, compiono le commissioni di tutti i giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TikiTaka Night in Villa Tittoni in collaborazione con lo SFA

Il Cittadino MB sez. Desio 03/06/2023

SERVIZIO Un servizio attivato grazie alla collaborazione con il servizio di formazione all'autonomia del Consorzio Desio Brianza

I ragazzi della rete Tiki Taka in fila per lavorare al Parco Tittoni. Dopo l'inaugurazione della nuova stagione estiva del Parco dal nome: Bestiale, i ragazzi di Tiki Taka hanno risposto presente anche quest'anno. È già da sei anni che alcuni di loro lavorano al Parco Tittoni, ma mai tanti quanto quest'anno. Grazie al passaparola e all'esperienza più che positiva avuta dai compagni parteciperanno in più di trenta. Lavoreranno tutti i martedì e mercoledì fino alla fine della stagione il 3 settembre. Le loro mansioni sono aumentate. C'è chi farà il barman, chi lavorerà nell'accoglienza, in biglietteria o alle pulizie. «L'anno scorso è andato talmente bene che tanti ragazzi ci hanno chiesto di poter

TikiTaka Night: birre e cocktail speciali Martedì e mercoledì barman d'eccezione



partecipare. Sono così tanti che si dovranno dividere in turni - ha spiegato Sabrina Marchetti, referente del servizio di formazione all'autonomia del Consorzio Desio Brianza - Far parte di questa rete è per noi una risorsa. Ha un grande valore inclusivo. I ragazzi non sono visti come persone con disabilità ma portatori di valori». Prima di poter fare i barman i ragazzi si sono dovuti preparare seguendo dei corsi di formazione. Mauro è da sei anni che si cimenta in questo lavoro. Ha dovuto seguire tre volte a settimana il corso di

hccp per abilitarsi. «Lavorare come barman al parco mi piace tantissimo. È faticoso ma è molto bello anche perché stai a contatto con la gente - ha spiegato con il sorriso stampato sul volto - Il mio sogno sarebbe quello di aprire un piccolo baretto». E anche Simone, ragazzo del progetto di formazione all'autonomia ha detto la sua. «Quando ho deciso di partecipare l'anno scorso l'ho fatto per fare una nuova esperienza per me. Lavorare in Villa Tittoni mi è stato molto utile. Mettermi alla prova è stata un'esperienza unica, un'op-

portunità di arricchimento». La rete Tiki Taka è nata nel 2017. Sono 36 le cooperative che fanno parte del nucleo centrale della rete che però dialoga con oltre 200 associazioni, sportive, culturali, parrocchiali e aziende. Il suo scopo è creare occasioni di inclusione sociale vera. «I ragazzi hanno dalla loro parte energia da vendere e preparazione - ha spiegato Simona Macchitella, responsabile comunicazione per la rete Tiki Taka - grazie a quest'occasione lavorativa riescono ad avere un ruolo di cittadini attivi nella comunità». Il 25 luglio dentro Villa Tittoni si terrà la festa TikiTaka, sarà un evento aperto al pubblico per festeggiare e ringraziare tutti i partecipanti della Rete. ■ **A.On.**

Evento Affidi a Desio

Il Cittadino MB sez. Desio 03/06/2023

Sette minori in affido a Desio. Altri 63 nei comuni dell'ambito territoriale. Il progetto sull'affido familiare: lo ci sono, è stato promosso dal servizio affidi del Consorzio Desio Brianza, in collaborazione con la Comunità pastorale santa Teresa di Gesù Bambino e il Comune.. L'affido familiare, diversamente da ciò che si potrebbe immaginare, ha diverse forme. Può essere completo o parziale, dove il minore viene affidato per poche ore durante il giorno, o magari nel weekend. Esiste l'affido dal pronto soccorso, durante le vacanze. «Le forme di affido si adattano alle varie esigenze, a volte basta qualche ora al giorno - ha spiegato Francesca Colombo referente della commissione famiglia del Centro - Siamo sempre alla ricerca di famiglie o singoli che vogliono dare una mano. Il fenomeno è spaventosamente in crescita»

IL SERVIZIO

Affido familiare, fenomeno in grande crescita



di Alessandro Ousida

Sette minori in affido a Desio. Altri 63 nei comuni dell'ambito territoriale. Il progetto sull'affido familiare lo ci sono, è stato promosso dal servizio affidi del Consorzio Desio Brianza, in collaborazione con la Comunità pastorale santa Teresa di Gesù Bambino e il Comune. L'affido familiare, diversamente da ciò che si potrebbe immaginare, ha diverse forme. Può essere completo o parziale, dove il minore viene affidato per poche ore durante il giorno, o magari nel weekend. Esiste l'affido dal pronto soccorso durante le vacanze. «Le forme di affido si adattano alle varie esigenze, a volte basta qualche ora al giorno - ha spiegato Francesca Colombo referente della commissione famiglia del Centro - Siamo sempre alla ricerca di famiglie o singoli che vogliono dare una mano. Il fenomeno è spaventosamente in crescita» ■